

11 Dom. T.O.
Anno B



17 giugno
n. 13 anno 2018

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Prima lettura: Dal libro di Ezechiele (Ez 17,22-24)

Così dice il Signore Dio: Un ramoscello io prenderò dalla cima del cedro, dalle punte dei suoi rami lo coglierò e lo planterò sopra un monte alto, imponente; lo planterò sul monte alto d'Israele. Metterà rami e farà frutti e diventerà un cedro magnifico. Sotto di lui tutti gli uccelli dimoreranno, ogni volatile all'ombra dei suoi rami riposerà. Sapranno tutti gli alberi della foresta che io sono il Signore, che umilio l'albero alto e innalzo l'albero basso, faccio seccare l'albero verde e germogliare l'albero secco. Io, il Signore, ho parlato e lo farò».

Salmo E' bello rendere grazie al Signore (Sal. 91)

Responsoriale:

Seconda lettura: Dalla seconda lettera ai Corinzi (2Cor 5,6-10)

Dunque, sempre pieni di fiducia e sapendo che siamo in esilio lontano dal Signore finché abitiamo nel corpo – camminiamo infatti nella fede e non nella visione –, siamo pieni di fiducia e preferiamo andare in esilio dal corpo e abitare presso il Signore. Perciò, sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere a lui graditi. Tutti infatti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, per ricevere ciascuno la ricompensa delle opere compiute quando era nel corpo, sia in bene che in male.

Vangelo Dal vangelo secondo Marco (Mc 4,26-34)

Diceva: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura». Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È

come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che *gli uccelli del cielo possono fare il nido* alla sua ombra». Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.

Commento al Vangelo p. Ermes Ronchi

Gesù, narratore di parabole, sceglie sempre parole di casa, di orto, di lago, di strada: parole di tutti i giorni, dirette e immediate, laiche. Racconta storie di vita e le fa diventare storie di Dio, e così raggiunge tutti e porta tutti alla scuola delle piante, della senape, del filo d'erba, perché le leggi dello spirito e le leggi profonde della natura coincidono; quelle che reggono il Regno di Dio e quelle che alimentano la vita dei viventi sono le stesse. Reale e spirituale coincidono.

Accade nel Regno ciò che accade nella vita profonda di ogni essere. C'è una sconosciuta e divina potenza che è all'opera, instancabile, che non dipende da te, che non devi forzare ma attendere con fiducia. Gesù ha questa bellissima visione del mondo, della terra, dell'uomo, al tempo stesso immagine di Dio, della Parola e del regno: tutto è in cammino, un fiume di vita che scorre e non sta fermo. Tutto il mondo è incamminato, con il suo ritmo misterioso, verso la fioritura e la fruttificazione. Il paradigma della pienezza regge la nostra fede. Mietiture fiduciose, abbondanti. Gioia del raccolto. Sogni di pane e di pace.

Nelle parabole, il Regno di Dio è presentato come un contrasto: non uno scontro apocalittico, bensì un contrasto di crescita, di vita. Dio viene come un contrasto vitale, come una dinamica che si insedia al centro, un salire, un evolvere, sempre verso più vita. Quando Dio entra in gioco, tutto entra in una dinamica di crescita, anche se parte da semi microscopici:

Dio ama racchiudere
il grande nel piccolo:
l'universo nell'atomo
l'albero nel seme
l'uomo nell'embrione
la farfalla nel bruco
l'eternità nell'attimo
l'amore in un cuore
se stesso in noi.

PER CAMMINARE INSIEME CON LE COMUNITÀ

Sabato e Domenica in chiesa S. Apollinare sono disponibili le buste della Decima

Lunedì 18

Cristo Re: il pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 18.30, fino a fine mese, continua il GREC in Parrocchia. Chiunque4 vuole partecipare basta si presenti in Parrocchia all'ora di inizio attività. Preghiamo per tutti i partecipanti, per gli animatori e gli adulti che vivono questa esperienza, perchè sia per tutti una bella esperienza di Chiesa.

Martedì 19

Cristo Re: ad ore 20.30 in chiesa, prosegue la scuola d'ascolto d'organo guidata dal prof. Stefano Rattini.

Giovedì 21

Cristo Re: ore 19.30 in canonica incontro dei ministri straordinari dell'Eucarestia della Parrocchia di Cristo Re.

ALTRI APPUNTAMENTI DA METTERE IN AGENDA

Stiamo cercando volontari per la segreteria in canonica a Cristo Re, poichè desideriamo ampliare maggiormente l'orario di apertura della stessa. Chi desidera rendersi disponibile è sufficiente che lasci il suo nome e recapito telefonico in segreteria oppure direttamente a don Mauro.

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì

08.30 Cristo Re
08.30 ss. Martiri,
08.30 ss. Cosma e Damiano

Martedì

08.30 Cristo Re
08.30 ss. Martiri
20.00 s. Apollinare

Mercoledì

08.00 Roncafort S. Anna
08.30 Cristo Re
18.30 ss. Martiri

Giovedì

08.30 Cristo Re
08.30 ss. Martiri
20.00 Madonna della Pace

Confessioni

Salvo imprevisti, ogni sabato a Cristo Re dalle 15.00 alle 16.30

Venerdì

08.30 Cristo Re
08.30 ss. Martiri
08.30 ss. Cosma e Damiano
20.00 S. Apollinare

Sabato

19.00 ss. Martiri
19.00 ss. Cosma e Damiano
20.00 Cristo Re
20.00 S. Apollinare

Domenica

08.00 Roncafort S. Anna
09.30 s. Apollinare
09.30 Madonna della Pace
10.30 Cristo Re
11.00 ss. Martiri
19.00 s. Massimiliano Kolbe

DICONO CHE...

Dicono che *oltre* al nuovo foglietto domenicale (che avete in mano), poco alla volta stia arrivando nelle case #OLTRE, il nuovo bollettino delle nostre comunità! Ancora tempo fa era stato avviato un lavoro tra le redazioni dei bollettini esistenti (Dimensioni parrocchiali, L'Eco dei Martiri, il notiziario di s. Apollinare), ed ora ecco il risultato: un periodico che non cancella anni di edizioni alle spalle, ma che porta avanti, in modo coordinato e arricchito, il compito di comunicare, all'interno e all'esterno delle nostre comunità.

Come in tutte le cose, servirà un po' di rodaggio, soprattutto per la consegna (che si è preferito fare casa per casa, con l'idea di raggiungere più persone, *oltre* chi viene in chiesa), ma intanto...buona lettura!

ORARI DI SEGRETERIA:

CRISTO RE:

dal lunedì al venerdì,
9.00-10.30
Tel. 0461 823325

SOLTERI:

lunedì e sabato: 9.00-11.00,
mercoledì: 17.00-19.00
Tel. 0461 821542